



Rapporto annuale del Comitato centrale 2020/21

**sul 96^a anno associativo del Comitato centrale
in occasione dell'assemblea annuale dei soci
di venerdì,
10 settembre 2021 a Montreux**

www.esecuzione-fallimento.ch

Sommario:	Pagina:
Aspetti generali	4
Parte 1: Eventi dell'anno associativo 2020/2021	
1.1. 95° assemblea annuale dei soci a Ostermundigen	4
1.2. Pandemia di COVID-19	4
Parte 2: Comitato centrale	
2.1. Componenti 2020/21	4
2.2. Questioni interne	5
2.3. Riunioni	5
2.4. Nuovi membri del Comitato centrale	5
2.5. Dimissioni del Comitato centrale	5
2.6. Proposta del nuovo Comitato centrale	5
2.7. Dimissioni del revisore	5
Parte 3: Rapporti dalle divisioni	
3.1. Presidenza	
3.1.1. Consultazioni	6
3.1.2. Possibilità di un'iniziativa politica	6
3.1.3. Consuntivo annuale 2020/21 e budget 2021/22	6
3.1.4. Assemblee annuali e membri collettivi	7
3.1.5. Attività esterne all'associazione	7
3.1.6. Collaborazione con la Posta Svizzera	7
3.2. Diritto e politica	
3.2.1. Procedura di condono del debito residuo	7
3.2.2. Art. LAMal 64a	7
3.2.3. Digitalizzazione degli attestati di carenza di beni	7
3.2.4. Interventi per la riduzione delle imposte	8
3.2.5. Rapporto del Controllo federale delle finanze	8
3.2.6. Associazione delle agenzie di recupero crediti / Code of Conduct (CoC)	8
3.2.7. Collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia	8
3.2.8. Comitato d'esercizio e-LEF	8
3.3. Membri	
3.3.1. Giornate di formazione professionale IRM	9
3.3.2. Scuola specializzata (Fachschule) di Oerlikon	9
3.3.3. Formazione professionale nel Canton Ticino	9
3.3.4. Giornate di formazione professionale a Baden e Losanna	10
3.3.5. Revisione degli statuti	10
3.3.6. Conferenza dei presidenti 2021	10
3.3.7. Progetto Mondo del lavoro 4.0	10
3.3.8. Scambio oltre le barriere linguistiche	11
3.3.9. Gestione integrale dei rischi	11
3.4. Pubbliche relazioni	
3.4.1. Pubbliche relazioni e digitalizzazione	12
3.4.2. Materiale promozionale	13
Parte 4: Associati	
4.1. Statistica	13
4.2. Statistica uffici di esecuzione	13
4.3. Statistica uffici dei fallimenti	13

Parte 5: Prospettiva e conclusione

5.1.	Ringraziamento ai dipendenti degli uffici di esecuzione e fallimenti	14
5.2.	Assemblea annuale 2022 a Locarno	14
5.3.	Sostegno	14
5.4.	Ringraziamento ai membri	14
5.5.	Conclusione	15

Rapporto annuale del Comitato centrale, anno associativo 2020/21

Egredi rappresentanti del Tribunale federale svizzero, egredi rappresentanti dell'Ufficio federale di giustizia, stimati rappresentanti delle autorità cantonali di vigilanza, gentili esponenti del mondo della politica, stimati soci onorari, delegati e ospiti, cari associati, stimate lettrici ed egredi lettori

Aspetti generali

Sottoponiamo il seguente rapporto annuale ai membri della Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera con richiesta di approvazione alla 96^a Assemblea annuale di venerdì 10 settembre 2021 a Montreux.

Come di consueto rinunciamo a prendere in esame la situazione globale generale e a pronunciarci al riguardo in questa sede. Ciò che ci preme è piuttosto riferire in modo comprensibile in merito ai compiti e alle attività del Comitato centrale.

1. Eventi dell'anno associativo 2020/21

- 1.1. A causa della pandemia di SARS-Cov-2, la 95^a assemblea annuale si è svolta mercoledì 15 luglio 2020 a Ostermundigen in forma scritta. Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati dai membri.
- 1.2. Anche l'anno associativo passato rimarrà a lungo nella nostra memoria come un anno estremamente difficile. È stato segnato dalla pandemia di coronavirus e dalle grandi incertezze e dalle massicce restrizioni governative a essa associate. Ha colpito gravemente la nostra economia che, in alcuni casi, ha persino subito un arresto. Tuttavia, l'ondata di fallimenti tanto declamata dalla stampa e dai politici non si è finora concretizzata. Solo il tempo potrà dire se ciò sia dovuto alla cautela di molti creditori o anche alle misure di aiuto statale come i prestiti d'emergenza per coronavirus, il lavoro ridotto prolungato o i programmi di aiuto per i casi di rigore.

2. Comitato centrale (mandato 2017 – 2021)

- 2.1. Nell'anno di esercizio in esame il Comitato centrale è composto come segue (in ordine alfabetico):

Posizione:

Presidente e responsabile IRM
Diritto e politica
Ufficio del Presidente
Formazione e perfezionamento/Informatica
Rivista di esecuzione e fallimento (BISchK)
Direttore del segretariato
Incarichi speciali
Progetti
Incarichi speciali
Vicepresidente, Finanze
Pubbliche relazioni

Membro del Comitato, luogo di lavoro:

Budliger Armin, Stans
de Mestral Yves, Zurigo
Hostettler Yves, Opfikon
Huber Marianne, Bassersdorf
Isler Roland, Winterthur
Kuhn Gerhard, Basilea
Lauber Pascal, Bulle
Löhri Cornelia, Zugo
Picirilli Fernando, Bellinzona
Romano Daniel, Losanna
Todic Bogdan, San Gallo

Revisori dei conti:

Revisore

Rhyner Hans, Kleindöttingen

Revisore

Obrist Jürg, Thusis

2.2. Gli ultimi mesi ci hanno trasformato in “esperti della flessibilità”. Sul lavoro, nei corsi di formazione e perfezionamento, ma anche in famiglia e tra gli amici, era sempre richiesta la nostra agilità mentale e organizzativa. Spesso abbiamo dovuto abituarci a regole diverse, a nuovi modi di lavorare e a norme comportamentali differenti. I rapporti con la nostra clientela sono diventati più difficili durante questa crisi. Non di rado abbiamo dovuto superare i limiti per evitare che la situazione degenerasse. Pertanto, un ringraziamento speciale va ai circa 4.500 dipendenti degli uffici di esecuzione e fallimenti. Hanno dimostrato un'enorme versatilità nell'ultimo anno, superando le sfide in modo eccezionale. Nonostante il Covid-19, hanno svolto quotidianamente il loro lavoro con la massima professionalità. Il Comitato centrale ha sempre cercato di fornire un contesto utile a questo riguardo.

2.3. Il Comitato ha potuto incontrarsi fisicamente solo in un'unica riunione, l'11 settembre 2020 a Olten. Le restanti cinque sessioni sono state svolte in videoconferenza. I verbali delle riunioni, che vengono inviati ai membri collettivi, forniscono una visione dettagliata e trasparente del nostro complesso lavoro.

Anche le attività nelle commissioni sono state svolte principalmente in forma virtuale.

2.4. I tre nuovi membri del Comitato, Marianne Huber, Yves Hostettler e Fernando Piccirilli, hanno assunto le loro funzioni immediatamente dopo l'elezione e hanno acquisito familiarità con le loro aree di responsabilità in modo molto efficiente. Le restrizioni imposte dal Consiglio federale hanno impedito l'esecuzione di alcuni incarichi. Abbiamo accusato un ritardo soprattutto nell'area della formazione professionale. Tuttavia, siamo fiduciosi che il programma possa essere portato a termine nell'anno associativo 2021/22.

2.5. L'assemblea che si svolge in data odierna sul lago di Ginevra sarà l'ultima per Pascal Lauber (eletto nel 2004), Gerhard Kuhn (eletto nel 2009) e Roland Isler (eletto nel 2013) in qualità di membri del Comitato centrale.

Desideriamo ringraziare questi tre colleghi per la loro eccellente collegialità, l'immensa energia creativa, la fiducia, la lealtà e lo scambio sempre fruttuoso. Sono stati fondamentali per lo sviluppo della nostra associazione e di loro conserveremo un bellissimo ricordo.

È comunque solo un “arrivederci”, perché rimarranno fedeli alla nostra associazione in qualche modo! Non vediamo l'ora di rivederli, al più tardi in occasione dell'Assemblea generale di venerdì 9 settembre 2022 a Locarno.

2.6. Il Comitato centrale propone che sia eletto, come successore di Gerhard Kuhn, il socio Dr. Matthias Häuptli, responsabile fallimenti dell'Ufficio esecuzioni e fallimenti di Basilea. Con il Dr. Matthias Häuptli, proponiamo all'Assemblea non solo un esperto qualificato, ma anche una persona che in passato si è fortemente impegnata nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti in diversi organi.

2.7. Anche il nostro 'storico' revisore, Hans Rhyner, si è dimesso in occasione dell'assemblea dei soci 2021. Ringraziamo Hans Rhyner per il suo fedele operato.

3. Rapporti dalle divisioni

3.1. Presidenza:

3.1.1. Consultazioni: durante lo scorso anno la Conferenza si è espressa sui seguenti progetti legislativi:

- Revisione del Codice civile svizzero: misure contro i matrimoni tra minorenni;
- Ordinanza sull'adeguamento del diritto federale agli sviluppi della tecnica dei registri elettronici distribuiti (anche con RUF 38/blocco postale);
- Legge federale sul sistema nazionale di consultazione degli indirizzi delle persone fisiche (Legge sul servizio degli indirizzi, LSI);
- Integrazione all'articolo 64a della legge federale sull'assicurazione malattie per quanto riguarda l'esecuzione dell'obbligo di pagamento dei premi da parte delle persone assicurate;
- Consultazione sulla revisione dell'Ordinanza sul registro fondiario numero AVS 13 nel registro fondiario e ricerca di fondi su scala nazionale dal 22 gennaio 2021;
- Consultazione sulla modifica dell'Ordinanza sul registro di commercio del 27 maggio 2021; e
- Consultazione sul progetto di una nuova legge federale sulla piattaforma per la comunicazione elettronica nel sistema giudiziario.

3.1.2. Rinuncia all'eredità Codice civile svizzero Art. 573 LEF, Art. 193 e Art. 230/230a LEF, proposta politica di modifica della legge: dal punto di vista di numerosi membri della nostra associazione o del sistema fallimentare, esistono da tempo delle riserve sull'attuale regolamentazione giuridica, secondo la quale gli eredi possono rinunciare a un'eredità ricevendo comunque l'eventuale eccedenza (cfr. Art. 573 Codice civile svizzero). Inoltre, molti dei nostri membri ritengono che le scarse risorse degli uffici di fallimento non dovrebbero essere usate per liquidare eredità che *non* sono oberate, ma per affrontare il numero sempre crescente di dichiarazioni di fallimento. A causa di questa situazione, qualche tempo fa è stata avanzata la proposta che la Conferenza lanciaresse un'iniziativa politica per modificare la disposizione legale esistente.

In occasione della teleconferenza del 6 maggio 2020, il Comitato centrale ha deciso di prendere in considerazione la questione e di esaminarla più in dettaglio. Pertanto, il 15 luglio 2020 è stato effettuato un sondaggio su questo tema tra i membri collettivi (uffici di fallimento). Poiché la maggior parte degli interessati ha dichiarato di desiderare che la Conferenza prendesse provvedimenti, è stata elaborata una descrizione del progetto sulla base di una delibera del Comitato centrale del 22 gennaio 2021 ed è stato formato un gruppo di lavoro con vari esperti.

Infine, in una videoconferenza del 17 maggio 2021, il gruppo di lavoro ha deciso che il problema era reale e che probabilmente era necessaria un'azione da parte della Conferenza. Il gruppo di lavoro ha quindi presentato una proposta al Comitato centrale, a favore di una partecipazione politicamente attiva della nostra associazione (ad esempio avviando un postulato), anche mediante pubblicazioni sull'argomento.

Il Comitato centrale ha discusso la proposta per la prima volta durante la seduta del 10 giugno 2021, ma non ha ancora preso una decisione al riguardo. Il Comitato vorrebbe esaminare più dettagliatamente questo argomento piuttosto complesso in una prossima riunione e solo allora trarre conclusioni sulla questione della "rinuncia all'eredità".

3.1.3. Per quanto riguarda il consuntivo annuale 2020/21 e il budget 2021/22 rimandiamo al documento separato che sarà consegnato ai membri in occasione dell'Assemblea

generale. In generale possiamo rilevare che la nostra associazione dispone di una base **finanziaria** sicura.

- 3.1.4. Purtroppo, la pandemia di COVID-19 ci ha impedito di partecipare alle riunioni annuali dei membri collettivi l'anno scorso. I formati digitali sono molto efficaci e si sono rivelati molto utili negli ultimi mesi, ma non possono sostituire le riunioni in presenza. Pertanto, siamo contenti che sia tornata una certa normalità gradualmente, ma in modo costante. L'incontro personale e lo scambio collegiale con i colleghi e le colleghe ci è mancato prima e dopo le rispettive riunioni, perché solo un incontro fisico rafforza la fiducia, la motivazione e il senso di appartenenza.
- 3.1.5. La nostra partecipazione a diversi progetti che non riguardano direttamente la nostra sfera di attività è indice del fatto che la nostra associazione è conosciuta anche al di fuori del settore delle esecuzioni e dei fallimenti e dell'apprezzamento di cui godono i nostri contributi.
- 3.1.6. La collaborazione con la Posta Svizzera, sancita contrattualmente, funziona molto bene. Il Comitato centrale è stato costantemente informato in merito ai nuovi progetti e i nostri delegati Armin Budliger, Yves Hostettler e Roland Isler hanno potuto presentare i loro punti di vista nell'ambito delle discussioni ed esporre anche idee e proposte di miglioramento in un clima di collaborazione. Ci è stata data anche l'opportunità di partecipare a vari progetti pilota per testarne la praticità.

3.2. Diritto e politica:

- 3.2.1. Procedura di condono del debito residuo: Come è noto, il gruppo di esperti nominati dall'Ufficio federale di giustizia, attuando due mozioni presentate dai Consigli, sta elaborando i pilastri fondamentali di un progetto di consultazione riguardante una procedura di condono del debito residuo per i privati. La Conferenza è rappresentata dal Dr. Matthias Häuptli/Ufficio dei fallimenti di Basilea e Yves de Mestral/Ufficio esecuzione Zurigo 03. Prima della procedura di consultazione del progetto definitivo, approvato dal Consiglio federale, gli uffici federali potranno esprimere la loro opinione in un sondaggio interno (la cosiddetta Consultazione degli uffici), probabilmente nel tardo autunno 2021. Questo permetterà all'Ufficio federale di giustizia o all'amministrazione di adattare ulteriormente il progetto di legge.
- 3.2.2. LAMal 64a: Come è noto (cfr. la sezione sulle posizioni in seno al Comitato centrale in questo numero della rivista BISchK), il Consiglio degli Stati ha deciso all'unanimità nella sessione estiva del 2021, nell'ambito della discussione dell'iniziativa di Turgovia (modifica dell'Art. 64a LAMal in materia di esecuzione dell'obbligo di pagamento dei premi da parte delle persone assicurate), di ridurre la periodicità (delle procedure di recupero crediti avviate dagli assicuratori malattie nei confronti dei debitori di premi morosi) a due per persona e all'anno. Questo si tradurrà in una riduzione duratura del numero di procedure di recupero crediti avviate dagli assicuratori malattie.
- 3.2.3. Digitalizzazione degli attestati di carenza di beni: La mozione sull'*archiviazione* elettronica degli attestati di carenza di beni è stata approvata da entrambi i Consigli; il Consiglio federale è quindi chiamato a elaborare un progetto di legge corrispondente. Anche la mozione sul *trasferimento* elettronico degli attestati di carenza di beni è stata approvata dal Consiglio nazionale e ora anche dalla Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati; l'approvazione della plenaria del Consiglio degli Stati è ancora in sospeso, ma si tratterà probabilmente solo di una formalità. Anche il Consiglio federale sarà chiamato ad agire in questo senso.

- 3.2.4. Interventi per la riduzione delle tasse: La mozione per una riduzione sostanziale delle spese di esecuzione reintrodotta dal PLR, non è ancora stata trattata dal Consiglio nazionale. Il postulato corrispondente dello stesso parlamentare è ancora in attesa di risposta: L'Ufficio federale di giustizia sta preparando un rapporto in cui, innanzitutto, è essenziale chiarire come deve essere definito il gruppo di attori che, nel loro insieme, devono rispettare il principio di copertura dei costi e di equivalenza (tutti gli uffici di esecuzione di un cantone o di tutta la Svizzera; tutti gli uffici di esecuzione e fallimenti di un cantone o di tutta la Svizzera, con o senza l'inclusione delle autorità giudiziarie nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti). L'Ufficio Federale di Giustizia ritiene che l'autorità legislativa disponga di un ampio potere discrezionale nel valutare la questione. L'Ufficio federale di giustizia farebbe bene a tener presente che il federalismo cantonale (nell'autonomia organizzativa del settore delle esecuzioni e dei fallimenti) e, inoltre, l'ulteriore rispetto delle basi costituzionali, pongono notevoli limiti a questa discrezionalità del legislatore, ampia solo in apparenza.
- 3.2.5. Il 7 aprile 2021, il Controllo federale delle finanze ha pubblicato un rapporto sul controllo dell'alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimenti da parte dell'Ufficio federale di giustizia. L'Ufficio federale di giustizia ha espresso otto raccomandazioni a questo proposito. Tra le altre cose, è emersa una mancanza generale di informazioni e una mancanza di analisi dei rischi. Inoltre, è stato richiesto di adattare il concetto e l'organizzazione dell'alta vigilanza ai rischi; di conseguenza, il concetto di supervisione, l'organizzazione e le risorse utilizzate devono corrispondere ai rischi identificati, disponendo un monitoraggio delle attività di supervisione. Quindi, sarà necessario garantire un'armonizzazione degli strumenti essenziali per la supervisione. Infine, è stato criticato il fatto che in alcuni cantoni si realizzano profitti nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti, tuttavia si è considerato anche che nella maggior parte dei cantoni sono solamente disponibili determinazioni dei costi parziali.
- 3.2.6. Infine, è stato dato un suggerimento forse un po' insolito, ma tuttavia efficace: Con una certa soddisfazione, abbiamo preso atto del fatto che la VSI (Associazione degli Uffici Fiduciari d'Incasso) ha tentato nuovamente di istituire un "Code of Conduct" (CoC) a livello industriale alla fine dello scorso anno. In esso sono elencati numerosi pro e contro, che hanno principalmente lo scopo di proteggere gli interessi dei creditori e dei debitori, prevenendo gli abusi. Inoltre, il precedente organo di ricorso interno è stato trasformato in un organo di mediazione tripartito che gestisce i reclami per le violazioni del CoC nei confronti dei membri della VSI.
- 3.2.7. La collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia, in particolare con il Dr. iur. avvocato David Rüetschi e il Prof. Dr. Rodrigo Rodriguez è eccellente. L'Ufficio federale di giustizia attribuisce sempre grande importanza alle esperienze tratte dalla pratica e cerca di creare condizioni quadro ottimali che tengano conto delle istanze di tutti i portatori di interessi.
- 3.2.8. Comitato d'esercizio e-LEF: L'ordinanza del DFGP sulla trasmissione elettronica nel settore esecuzione prevede che tutti gli uffici di esecuzione devono adeguare il loro software entro il 31 marzo 2021. In casi giustificati, era consentita una proroga del termine fino al 31 luglio 2021. Oltre il 95% di tutti gli uffici di esecuzione ha rispettato quest'obbligo entro la fine di giugno 2021. Solo un cantone presenta purtroppo un ritardo maggiore, giustificato dall'introduzione di un nuovo software.

3.3. Membri:

- 3.3.1. Il 1° luglio 2021, dopo vari rinvii dovuti al COVID-19 e alle sue restrizioni, si è potuto svolgere il primo evento formativo intitolato “Gestione integrale dei rischi: sfide attuali per i dipendenti degli uffici di esecuzione e fallimenti e per le persone appartenenti a gruppi professionali simili”. Sono stati trattati i seguenti argomenti: Informazioni sull’attuale gestione integrale dei rischi (IRM) della Conferenza, condotta in caso di contatti difficili con i clienti e pericoli concreti – Lavorare presso il cliente (con simulazioni pratiche [e un attore professionista]), resilienza e cura della salute personale. Il feedback è stato talmente positivo, che abbiamo deciso di ripetere lo svolgimento dello stesso seminario martedì 14 dicembre 2021. Più di 2/3 dei posti disponibili sono già nuovamente occupati.
- 3.3.2. Scuola: nell’anno associativo 2020/21 il numero dei partecipanti è stato ancora una volta molto soddisfacente, nel corso di formazione di base 2019/20 sono state complessivamente formate 31 persone. I 27 partecipanti che hanno superato l’esame il 13 agosto 2020 in occasione della cerimonia conclusiva tenutasi a Zurigo hanno ricevuto il certificato di Impiegata/o specializzata/o in esecuzione e fallimento. Al corso di perfezionamento 2020/21 hanno partecipato 34 persone. Data l’impossibilità di svolgere l’esame l’anno scorso, alcuni partecipanti del corso 2019/2020 hanno recuperato sia le lezioni individuali, sia l’esame per il certificato. È stato possibile svolgere il corso di ripetizione via Zoom.

Abbiamo potuto congratularci con 24 persone per aver superato l’esame di “Specialista in esecuzione e fallimento”. Purtroppo, a causa della pandemia, anche questa celebrazione conclusiva è stata annullata definitivamente. Le conseguenze del Covid-19 hanno messo a dura prova i partecipanti, i docenti, ma anche i responsabili della formazione. Trasmettere i contenuti della formazione insegnando a distanza ha richiesto molta improvvisazione, flessibilità e pazienza. Lo scambio all’interno della classe e con i docenti è stato molto difficile, e questo ha avuto sicuramente delle conseguenze.

Una breve prospettiva guardando al prossimo anno: Il corso integrativo è iniziato il 5 maggio 2021 – per il momento in modalità di didattica a distanza – con 24 partecipanti. Il prossimo corso di formazione avanzata inizierà il 25 agosto 2021, quello di base il 1° settembre. Fortunatamente, c’è stata una grande richiesta per entrambi i corsi.

L’insegnamento in presenza potrà essere ripreso a partire dal mese di agosto 2021. Le postazioni di lavoro in aula sono tutte dotate di pannelli in plexiglas. Fino a nuovo avviso, le lezioni saranno offerte in forma ibrida. Questo significa che il docente sarà in aula a Oerlikon, ma il materiale del corso sarà trasmesso anche in diretta via zoom ai partecipanti che non sono presenti in loco. Grazie all’eccellente cooperazione con la SVIT di Zurigo, siamo in grado di lavorare con un’infrastruttura eccezionale.

- 3.3.3. Per la prima volta dalla sua fondazione, la Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti terrà un ulteriore corso di formazione anche nel Canton Ticino.

L’evento avrà luogo mercoledì 9 febbraio 2022, nell’Aula Magna dell’USI a Lugano. L’ordine del giorno prevede argomenti selezionati in materia di diritto esecutivo e fallimentare. I relatori saranno:

- Avv. Flavio Cometta: Giudice emerito della Corte d’Appello;
- Avv. Dr. Charles Jaques: Presidente della Camera di esecuzione e fallimenti del Canton Ticino;
- Avv. Andrea Maria Balerna: Procuratore Pubblico del Canton Ticino;
- Avv. Claudio Cortese: Ispettore presso la Camera di esecuzione e fallimenti; e

- Prof. Anna Maria Astrologo: Docente all'USI di Lugano.

Speriamo che alcuni dei partecipanti provengano anche dalla Svizzera tedesca e occidentale.

3.3.4. I nostri eventi di formazione professionale a Baden e Losanna non si sono tenuti a causa delle misure restrittive della Confederazione dovute al coronavirus. Poiché il COVID-19 probabilmente sarà presente anche in futuro e dato che gli incontri e gli eventi virtuali sono aumentati enormemente e questa sarà la tendenza d'ora in avanti, il Comitato centrale intende impegnarsi nel settore online (insieme alla SVIT di Zurigo e ad almeno altri due partner). Il progetto online prevede 4 punti fondamentali, vale a dire:

- piattaforma per contenuti digitali ed eventi;
- studio per la produzione di contenuti digitali;
- consulenza sulla creazione di contenuti digitali e
- consulenza sul posizionamento dei contenuti/canali digitali.

Questo impegno ci apre delle porte completamente nuove e rappresenterà certamente un arricchimento non solo per la scuola di Oerlikon e per i nostri numerosi eventi di formazione professionale.

3.3.5. Nel 2019, il Comitato ha deciso di rivedere gli statuti della Conferenza. I principali punti di discussione in un'eventuale revisione sono le questioni dell'affiliazione e del diritto di voto. Una commissione del Comitato centrale ha già elaborato le possibili soluzioni nell'ottobre 2019. Le modifiche sono state presentate in occasione della Conferenza dei presidenti del gennaio 2020, ed è stato chiesto di esprimere un parere in proposito. Alcuni rappresentanti delle associazioni cantonali non si sono dimostrati d'accordo con le modifiche proposte. Il Comitato ha poi deciso di ampliare la commissione, estendendola ai rappresentanti cantonali. La nuova commissione così composta ha lavorato intensamente e ha preparato una nuova bozza, che è stata approvata dal Comitato centrale. Gli emendamenti agli statuti sono all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'anno.

3.3.6. Conferenza dei presidenti 2021: Il dialogo in presenza è risultato parte essenziale della Conferenza dei Presidenti. Era stato preso in considerazione lo svolgimento di un evento online, ma alla fine è stato respinto da un voto di maggioranza del Comitato centrale. Pertanto, la data è stata rinviata più volte a causa della situazione epidemiologica. La riunione si è infine tenuta in presenza mercoledì 25 agosto 2021.

I nostri ospiti e relatori erano:

Prof. Dr. Rodrigo Rodriguez, argomento: Ordinanza di emergenza;
lic.iur. Urs Paul Hostenstein, argomento: Justitia 4.0; e
Dr.med. Rudolf Hauri, presidente dell'Associazione dei medici cantonali della Svizzera, argomento: Pandemia.

Inoltre, la Posta svizzera ha fornito informazioni sulle novità, sono state discusse le sfide attuali dei cantoni e infine anche la revisione degli statuti.

3.3.7. Mondo del lavoro 4.0 / progetto per la promozione delle nuove leve: a partire dalla constatazione della scarsa attenzione di cui godono i dipendenti "giovani" all'interno dell'associazione, ma anche del fatto che come associazione dipendiamo indissolubilmente dalla partecipazione della nuova generazione, è emersa l'idea di integrare in qualche modo questa categoria e di trasferirle di conseguenza una

responsabilità (autonoma). Pertanto, per la partecipazione a questo gruppo di lavoro sono stati scelti specificamente dipendenti giovani. Nel corso del dibattito è emersa l'idea – finalizzata all'approfondimento/creazione di una rete per i giovani – di organizzare una manifestazione destinata in modo mirato a questo gruppo. Il progetto non ha ancora un nome, ma dovrebbe configurarsi come sotto-organizzazione della Conferenza espressamente dedicata ai "giovani" e creare opportunità per trovare nuove leve per l'associazione anche in futuro.

Due giovani membri di questo gruppo di lavoro si sono già detti pronti a organizzare un evento che preveda una parte dedicata alla convivialità e una dedicata alla formazione professionale. Al momento l'idea è: arrivo nel tardo pomeriggio, attività tutti insieme e cena a seguire, pernottamento e poi un'attività di formazione professionale il mattino successivo (analogamente allo schema dell'associazione cantonale federale). Destinatari: diplomate e diplomati della scuola specializzata, che motivino a partecipare anche altri giovani collaboratori e altre giovani collaboratrici. Un progetto di questo tipo richiederà pazienza prima che se ne possano vedere davvero i risultati.

- 3.3.8. Scambio oltre le barriere linguistiche: A causa del coronavirus non è stato possibile portare avanti questo progetto.
- 3.3.9. Gestione strategica integrale dei rischi negli uffici di esecuzione e fallimenti della Svizzera: Questo progetto sta procedendo secondo i piani e i seguenti obiettivi sono già stati raggiunti:

Nel settore dell'informazione e della comunicazione:

- Il Comitato centrale mantiene e attiva lo scambio di rete nell'ambito della sicurezza integrale

Nel settore degli standard di sicurezza:

- Il Comitato centrale nomina un responsabile strategico IRM e un vice (Armin Budliger e Bogdan Todic)
- Il Comitato centrale definisce gli standard per i processi di lavoro (parte del Manuale per la sicurezza Compiti, competenze e responsabilità di una persona)
- Il Comitato centrale definisce i requisiti minimi per la progettazione strutturale degli uffici di esecuzione e fallimenti
- Il Comitato centrale sviluppa un modello di Manuale per la sicurezza, Pandemia Comando BCM¹⁾

Nel settore dei dipendenti:

- Il Comitato centrale offre formazione ed esercitazioni su vari argomenti di sicurezza (già presente nella scuola a Oerlikon)
- Il Comitato centrale offre workshop sui rischi

Vorremmo raggiungere i seguenti obiettivi entro la fine del 2023:

Nel settore dell'informazione e della comunicazione:

- Il Comitato centrale implementa una piattaforma digitale affinché gli uffici di esecuzione e fallimenti possano scambiarsi e informarsi a vicenda su argomenti legati alla sicurezza, e
- il Comitato centrale stabilisce un centro informazioni per questioni concrete

Nel settore degli standard di sicurezza:

- comando Gestione delle crisi e comando Comunicazione durante le crisi

Il nostro obiettivo è quello di essere la prima associazione professionale in Svizzera a offrire ai membri un programma su misura in modo che la sicurezza nei nostri uffici sia significativamente aumentata grazie all'IRM.

Per comprendere a fondo e poter applicare il tema della gestione integrale dei rischi, sono necessari corsi di formazione e perfezionamento. Nel 2022, sono previsti almeno altri 6 eventi di formazione su questo argomento. La domanda è alta e anche gruppi professionali esterni hanno dimostrato il loro interesse registrandosi ai nostri eventi.

3.4. Pubbliche relazioni:

3.4.1. Pubbliche relazioni e digitalizzazione: Se volessimo trovare gli effetti positivi della pandemia di coronavirus, sicuramente ci verrebbe da pensare alla spinta data alla digitalizzazione. Negli ultimi 18 mesi, si sono svolte innumerevoli riunioni su Teams, Zoom, Webex, ecc. Nelle scuole le lezioni sono state tenute con l'aiuto di questi strumenti e sono stati organizzati persino aperitivi virtuali.

Anche la Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera ha intensificato i suoi sforzi in questo senso.

Dal 1937 viene pubblicata la Rivista di esecuzione e fallimento. Da un lato, è l'organo di pubblicazione della Conferenza, ma dall'altro è anche un mezzo che si occupa molto intensamente della giurisprudenza e dell'applicazione del diritto nel settore di esecuzione e fallimenti.

La "Rivista" com'è chiamata in gergo, è pubblicata sei volte all'anno e un abbonamento costa (solo) 70,00 CHF. Generalmente è presente nella biblioteca di ogni professionista che lavora nel settore dell'esecuzione e dei fallimenti.

Nello scorso anno, è stato completato sotto la direzione di Roland Isler un progetto a lungo atteso. La Rivista ha ricevuto il suo spazio online e offre su www.blschk.ch l'accesso ai numeri arretrati e, tramite una ricerca per parole chiave, anche a pubblicazioni specifiche. Continuerà a essere pubblicata anche in forma cartacea, ma ora consente una facile ricerca online per aree tematiche o contenuti specifici. La Conferenza è orgogliosa di

1) Il piano di continuità operativa (BCP) definisce i processi e le procedure di gestione dei rischi, volti a prevenire interruzioni dei servizi critici per il business e a ripristinare la piena funzionalità dell'organizzazione nel modo più rapido e agevole possibile.

aver realizzato questo progetto ed è convinta che la Rivista continuerà a essere un lavoro rispettato in futuro, non solo importante per gli ufficiali di esecuzione e fallimenti, ma anche per i tribunali, la professione legale, il settore degli incassi e, naturalmente, per l'insegnamento giuridico nelle università.

Una conseguenza peculiare della pandemia di coronavirus per gli uffici di esecuzione è stata la disposizione dell'Art. 9 dell'Ordinanza COVID-19 sulla giustizia e sul diritto procedurale. Gli uffici di esecuzione sono autorizzati a effettuare un'asta tramite piattaforme online accessibili al pubblico per la realizzazione di beni mobili. Nella pratica è emerso che ci si può rivolgere a un pubblico molto più vasto e si possono ottenere entrate enormemente maggiori. La Conferenza farà pressione sull'Ufficio Federale di Giustizia affinché tale possibilità possa essere trasferita al diritto ordinario anche dopo l'abolizione della suddetta ordinanza, poiché la massimizzazione dei proventi è nell'interesse di tutte le parti coinvolte nell'esecuzione e non sono emersi problemi nella gestione dei procedimenti.

Un altro progetto di digitalizzazione nell'ambito delle nostre attività operative è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia e i nostri produttori di software: l'introduzione di eLEF 2.2.

L'ulteriore sviluppo di e-LEF permette alle parti coinvolte di scambiare dati in modo più ampio. Ad esempio, è possibile riesaminare le ordinanze, inviare elettronicamente le fatture e allegare documenti aggiuntivi a tutte le richieste. Nel 2020, il 66,68% di tutti i casi di esecuzione sono stati presentati per via elettronica. Si può supporre che, in seguito all'espansione delle funzioni, nei prossimi anni si aggungeranno altri creditori.

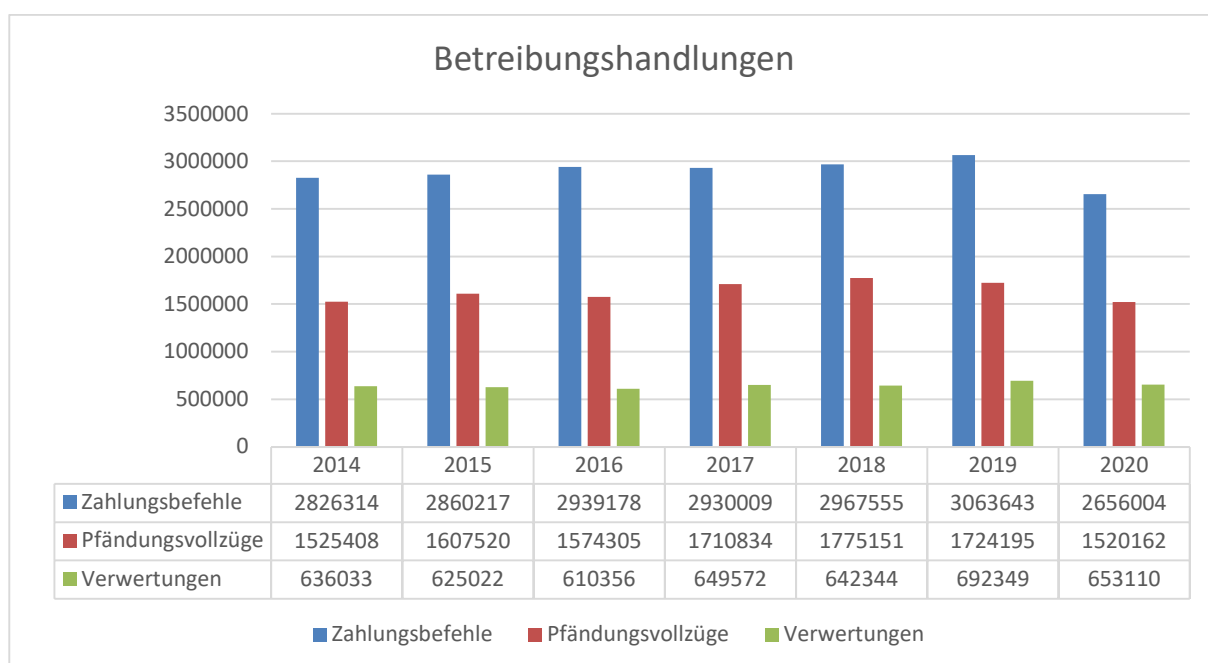
3.4.2. Richiamiamo la vostra attenzione anche sui nostri articoli promozionali (consultabili dal nostro sito web (<https://www.esecuzione-fallimento.ch/chi-siamo/materiale-promozionale/>)). Qui si trovano anche omaggi di ringraziamento per diverse occasioni.

4. Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti

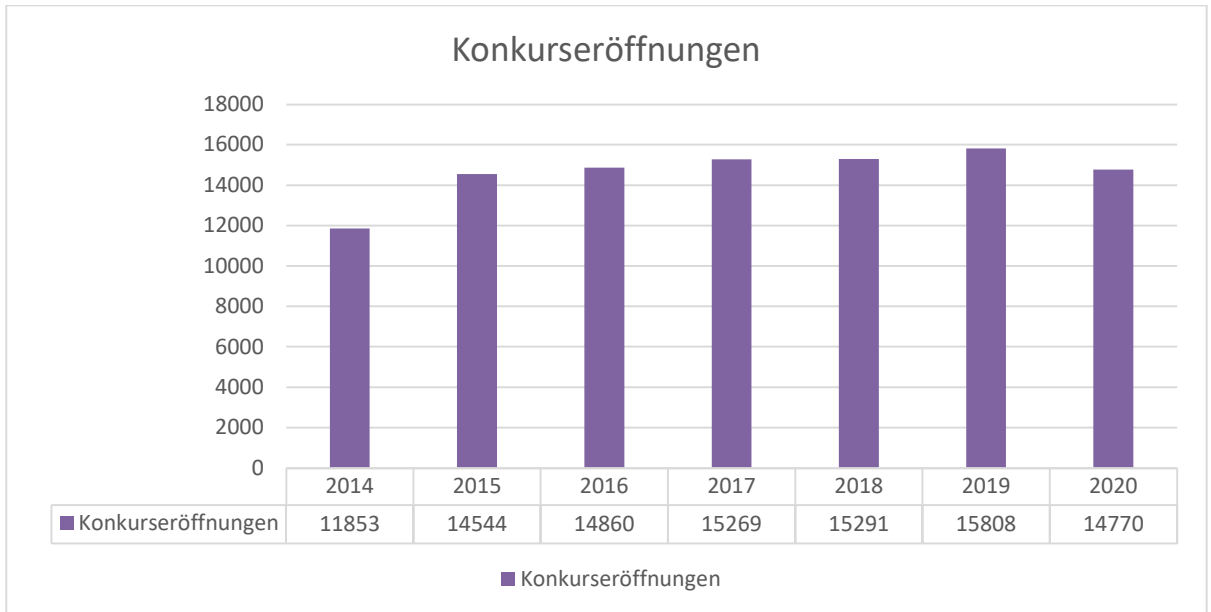
4.1. Statistica¹⁾:

Per la prima volta da anni, il numero di casi di esecuzione è in calo. Tuttavia, si può dubitare che ciò sia dovuto a una maggiore volontà di pagamento. Piuttosto, il motivo è nuovamente la pandemia di COVID 19.

4.2. Esecuzioni: Nel 2020 in tutto il territorio svizzero sono stati complessivamente emessi 2'656'004 precetti esecutivi (- 15,37% ca. rispetto all'anno precedente), eseguiti 1'520'162 pignoramenti (- 13,42% ca.) ed effettuate 653'110 realizzazioni (- 6% ca.).



4.3. Fallimenti: lo scorso anno sono stati dichiarati 14'770 fallimenti, con un calo di circa il 7.03% rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo sono state chiuse 13'671 procedure fallimentari (- 6,87% ca.).



1) Secondo le cifre pubblicate dall'Ufficio federale di statistica

5. Conclusione e prospettiva

- 5.1. Un riconoscimento speciale è rivolto al personale degli uffici di esecuzione e fallimenti, che si è adattato rapidamente all'insolita e difficile situazione con il coronavirus e a tutte le sue conseguenze. È solo grazie al loro straordinario impegno che è stato possibile mantenere la procedura di esecuzione forzata di rilevanza sistemica e quindi adempiere ai nostri obblighi nei confronti delle cittadine e dei cittadini svizzeri.
- 5.2. A causa della totale incertezza associata al Sars-CoV-2, la data dell'assemblea annuale del 2022 è stata fissata per il 9 settembre. La sede sarà Locarno. Nel 2023 (Zurigo) e nel 2024 (Svizzera orientale), le assemblee annuali si terranno probabilmente di nuovo (secondo la tradizione) durante il primo fine settimana dopo la Pentecoste.
- 5.3. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che contribuiscono alla Conferenza e danno il loro sostegno:
- le autorità di vigilanza amministrative e competenti per l'atmosfera favorevole al dialogo, aperta e attenta al valore;
 - i fedeli sponsor per la loro generosità;
 - i revisori dei conti per la loro professionale attività di controllo;
 - i membri della Commissione per il grande impegno;
 - le associazioni cantonali e i loro rappresentanti, con i quali abbiamo potuto lavorare insieme in modo costruttivo; e
 - il comitato organizzatore, guidato dalla Sig.ra Valérie Midili, per aver ospitato l'Assemblea dei soci di quest'anno in condizioni indubbiamente difficili.
- 5.4. L'ultimo ringraziamento va ai nostri membri per la loro fiducia e per la sempre piacevole collaborazione: su di essi si baserà il nostro futuro lavoro.

5.5. Ci auguriamo che il presente rapporto annuale abbia fornito informazioni complete sulle nostre attività. In caso di domande, non esitate a contattare i membri del Comitato centrale. Vi auguriamo il meglio nella vita privata e in quella professionale e non vediamo l'ora di rivedervi (fisicamente) all'Assemblea generale di Montreux!

Stans, agosto 2021

Per il Comitato centrale, il Presidente:
Armin Budliger